

Comunicato stampa

Accademia di Belle Arti di Foggia
col Patrocinio del Comune di Foggia

MOSTRA WELCOME PRODUZIONI PROGETTI E OPERE DEGLI STUDENTI DEI CORSI ACCADEMICI



Coordinamento artistico e allestimento: Prof.ssa Gigliola Fania.
Progetto grafico: Prof. Ideo Palmisano.

L'Accademia di Belle Arti di Foggia organizza la Cerimonia d'Inaugurazione della mostra "Welcome" sabato 16 settembre 2017 alle ore 18.30.

La manifestazione artistica si terrà presso l'Atelier di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Foggia e riunirà in un unico contesto le opere degli studenti afferenti alle

varie discipline, diventando una piattaforma di nuovi linguaggi che si configurano e si strutturano attraverso lo studio e l'espressione di una consapevole manualità creativa ed innovativa.

L'intervento di presentazione sarà a cura del prof. Christian Caliandro, docente di "Stile, storia dell'arte e del costume": "Innanzitutto, lo spazio: quei corridoi accoglienti, sempre pieni di studenti, le aule come micromondi laboriosi, il palazzo imponente che è la ex sede della Banca d'Italia a Foggia. Foggia: il contesto più strano e affascinante in cui fare esperienza di un'istituzione artistica. Composito come pochi altri, costantemente fratto e disgiunto, spezzato: espone infatti il contrasto e lo scontro tra elementi, dimensioni, epoche diverse, invece di rimuoverlo e nascondere dietro una facciata come avviene in altre situazioni vicine e lontane. Così, qualunque sia il vostro percorso al suo interno, vi capita sempre di trovarvi davanti un palazzo completamente restaurato e ripulito e accanto, senza soluzione di continuità, un altro corroso e smangiato da quella specifica nozione di "tempo" che contraddistingue il nostro Sud (forse qualunque Sud), e che contiene anche l'abbandono ma non riesce a definirsi mai del tutto in esso; si identifica invece con lo scorrere - sopra e attraverso -, con il passaggio, con il lasciare andare, e con il permanere. Con l'essere al tempo stesso reale e impossibile, confine e centro di ogni presente.

Ora, l'esperienza di studiare e formarsi in un luogo così imprevisto e imprevedibile ha molto, moltissimo a che fare con la possibilità di agganciare il presente nelle sue forme meno risolte e retoriche. D'altra parte, molta arte significativa del XXI secolo sembra già consistere in un solo apparentemente paradossale 'essere-presenti-scomparendo': nel combinare cioè una strana forma di presenza con una strana forma di assenza. E che cos'altro, se non proprio questo, è il contemporaneo oggi?"

*La mostra resterà aperta dal 16 settembre 2017 al 14 ottobre 2017 e sarà visitabile:
dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì
dalle ore 18.30 alle 23.00 dal venerdì alla domenica.*